



ORDINE DEL GIORNO

Rilevato lo stato di crisi della concertazione istituzionale che ha impedito negli ultimi mesi il confronto politico-istituzionale;

Considerata la centralità delle Conferenze quali sedi necessarie del raccordo e della concertazione basati sul principio di leale collaborazione tra tutti i livelli di Governo;

Ritenuto con senso di responsabilità di riprendere il confronto, pur nella consapevolezza delle permanenti difficoltà e dei problemi non ancora risolti;

Regioni, Province, Comuni e Comunità montane

CHIEDONO

nella prossima Conferenza Unificata

- 1) l'apertura immediata di un confronto sulla predisposizione delle linee del prossimo DPEF;
- 2) l'approvazione dell'Accordo sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della legge 27 dicembre 2002, n. 289, già definito tra Regioni ed Enti locali e consegnato nella seduta della Conferenza Unificata del 12 giugno 2003.

Al riguardo non condividono ipotesi di inserimento nella riforma costituzionale di disposizioni volte a stabilire regimi finanziari transitori, che sarebbero inevitabilmente destinati a protrarre per un ulteriore ed indefinito lasso di tempo la necessaria ed effettiva attuazione dell'art. 119 della Costituzione nella sua interezza.

Regioni, Province, Comuni e Comunità montane ritengono, infine, non più rinviabile una riforma legislativa che adegui il ruolo ed il funzionamento delle Conferenze al mutato quadro costituzionale.

Roma, 29 aprile 2004